

ENTE

1. Denominazione e codice SU dell'ente titolare di iscrizione all'albo SCU proponente il progetto (*)

PROVINCIA DI CUNEO - SU00048

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

2. Titolo del progetto (*)

Storia e Museo per RESISTERE a tutto

3. Contesto specifico del progetto (*)

3.1 Breve descrizione del contesto specifico di attuazione del progetto (*)

Il progetto "**Storia e Museo per RESISTERE a tutto**" è presentato dal Museo civico di Cuneo e dall'Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea in Provincia di Cuneo "D.L. Bianco". L'idea della co-progettazione nasce dall'interesse delle due realtà culturali, che operano nello stesso settore, a offrire servizi ed attività di accoglienza, di divulgazione, di formazione didattica e di educazione, in modo coordinato e complementare, accessibile, inclusivo e innovativo.

Breve presentazione dell'ente/sedi di accoglienza

Museo Civico di Cuneo, Via Santa Maria 10, 12100, Cuneo

Il Museo Civico di Cuneo è inserito nel Complesso Monumentale di San Francesco, monumento nazionale e testimonianza architettonica di epoca medievale. A una trecentesca "chiesa antica", poi inglobata nello spazio conventuale oggi museo, si sostituisce la "chiesa nuova" del Quattrocento e il chiostro seicentesco.

Il Museo ospita una ricca **biblioteca** specialistica, aggiornata sulle tematiche riguardanti i beni culturali e sono a disposizione del pubblico archivi topografici, cartografici e fotografici. Il percorso si compone di una sezione archeologica, articolata in Preistoria, Romanità e Medioevo dove i reperti sono presentati con un allestimento tecnologicamente avanzato che rende la visita avvincente. La collezione di arte sacra ospita tavole di pregio attribuite a Defendente Ferrari e una nutrita raccolta di ex-voto. La sezione etnografica è un *trait d'union* fra la città e le valli con la variopinta collezione di mobili, attrezzi, abiti e gioielli, rappresentativi delle comunità alpine locali. Svela i suoi tesori anche "il museo che non si vede", ma che su richiesta è possibile "consultare" e visitare i **fondi archivistici** e fotografici e i depositi.

Al suo interno vengono organizzate periodicamente delle mostre, ad integrazione ed ampliamento del percorso museale.

Il Museo è disponibile per visite organizzate con gli Istituti scolastici di ogni ordine e grado che vengono affiancate dall'attività didattica, che nel 2022 ha visto la partecipazione di 55 classi.

Partecipa a progetti in collaborazione con altri servizi culturali ed enti, volti alla promozione della cultura e della storia locale.

Istituto Storico della Resistenza

L'Istituto storico della Resistenza e della Società contemporanea in Provincia di Cuneo è stato costituito nel 1964 per iniziativa delle associazioni partigiane a cura dell'Amministrazione provinciale di Cuneo. Si tratta di un consorzio tra Enti locali,

attualmente composto dalla stessa Amministrazione provinciale e da oltre 100 comuni della provincia di Cuneo. L'Ente è parte attiva della rete nazionale "F. Parri" degli Istituti storici della Resistenza e collabora con diversi enti di ricerca.

L'Istituto opera nel settore della ricerca storica, della divulgazione e della didattica, e ha tra i suoi obiettivi quello di

- raccogliere, ordinare e mettere a disposizione degli studiosi le fonti per lo studio della storia e della società contemporanee in provincia di Cuneo;
- promuovere la conoscenza e lo studio della storia e della società contemporanee attraverso l'organizzazione e lo sviluppo della ricerca scientifica;
- assicurare la divulgazione dei risultati della ricerca scientifica attraverso i mezzi ritenuti di volta in volta più idonei: pubblicazioni anche periodiche, convegni, seminari, mostre, corsi di aggiornamento;
- fornire a studiosi e insegnanti servizi di informazione e consultazione.

Al suo interno si trovano **un archivio**, creato attraverso i fondi documentali lasciati dai protagonisti della stagione della Resistenza, a disposizione - catalogati e ordinati - di chi accede alla consultazione per compiti di ricerca (docenti, ricercatori, studenti, visitatori, enti pubblici,...) nell'orario di apertura quotidiana e **una biblioteca**, inserita nella rete delle biblioteche piemontesi e nel sistema ISBN, con circa 60mila volumi e una vasta sezione della emeroteca, aperta al pubblico quotidianamente per il prestito.

Organizza attività didattiche e visite guidate, laboratori, corsi di formazione e incontri vari su storia e geopolitica.

Contesto

La Città di Cuneo con 56.000 abitanti è capoluogo dell'omonima provincia, sono presenti numerosi Istituti comprensivi, tutti i maggiori istituti scolastici secondari di II grado e alcune facoltà universitarie.

Dal punto di vista storico-culturale offre molte opportunità, grazie ai diversi servizi culturali, alla presenza dell'Istituto storico della Resistenza e alle varie associazioni

Nel 2022 sul territorio si è sviluppato un progetto, vincitore del bando regionale "**Ogni giorno è il giorno della memoria**", che ha coinvolto in rete, fra gli altri enti, **i Musei civici e l'Istituto Storico della Resistenza**: "MemorArte: restituire alla Città la memoria del giovane Ildo Vivanti", finalizzato a comunicare ai giovani i temi della Shoah con metodi innovativi e inclusivi; sono stati coinvolti oltre 200 giovani degli Istituti Superiori di II grado della Città e del territorio.

Sempre nel 2022, il Museo civico di Cuneo ha proposto e realizzato iniziative varie di valorizzazione della storia locale, fra cui concerti, performances, elaborazione, stampa e diffusione di materiali cartacei, online e audiovisivi promozionali e divulgativi, in collaborazione con gli enti territoriali culturali che da sempre collaborano con l'istituzione, fra cui la Fondazione Artea. Il pubblico è stato numeroso e vario per età, provenienza ed estrazione sociale; attraverso occasioni musicali ed artistiche si è cercato un privilegiato coinvolgimento dei giovani. Da gennaio a dicembre 2022 le persone che hanno visitato il Museo sono state complessivamente 30.002; di questi visitatori, soltanto il 12% apparteneva alla fascia dei giovani; il 4,2% a quella del pubblico cosiddetto "fragile", costituito da anziani, disabili e loro *care giver*.

L'Istituto Storico della Resistenza non si configura propriamente come luogo di visita di impianto museale con accesso diretto ad oggetti, teche o materiali in esposizione. Il cuore e l'oggetto specifico dell'Istituto sono l'archivio e la biblioteca, aperti per la consultazione (archivio) e per il prestito (biblioteca) sempre con la mediazione del personale addetto e generalmente indirizzati a un pubblico "selezionato".

L'intento dell'Istituto è quello di rendere fruibile a un pubblico sempre più vasto il proprio patrimonio documentale e librario, organizzando eventi che permettano di temperare la

condivisione dei contenuti con l'esigenza di sicurezza e di protezione dei medesimi secondo gli standard previsti dalle normative vigenti, anche grazie al supporto di un docente "distaccato" a tempo pieno dall'Ufficio Scolastico Regionale.

Attenzione viene posta alla piena accessibilità ai locali garantendola alle persone con disabilità, con l'allestimento di mostre dedicate. Per poter ampliare le possibilità di visita, si è immaginato di potenziare le opportunità per i soggetti delle fasce più fragili, attività sui cui il Museo civico ha già posto l'interesse in questi anni, mentre l'Istituto storico – come si è detto – ha iniziato a porvi attenzione solo ultimamente.

Il numero degli accessi "in presenza" all'Archivio ha risentito del calo generalizzato seguito alla pandemia e nel corso del 2022 si è attestato intorno ai 50; gli accessi da remoto sono stati circa 150. Per quanto riguarda la biblioteca, i prestiti sono stati oltre 500.

Difficile quantificare con precisione gli interventi della sezione didattica, perché alle visite in Istituto si sommano gli interventi nelle scuole realizzati a partire dal materiale di archivio e della biblioteca, le attività di supporto, formazione e affiancamento ai docenti partecipanti con le loro classi a concorsi locali e regionali.

L'Istituto Storico della Resistenza intrattiene da anni un costante rapporto di collaborazione con i Servizi culturali del Comune di Cuneo, fra cui il Museo civico, attraverso la consulenza scientifica alle iniziative di carattere storico progettate e realizzate dall'amministrazione comunale sia in occasione delle principali ricorrenze del Calendario civile, sia sul versante delle iniziative didattiche, rivolte in primo luogo al pubblico giovanile e scolastico, per la custodia e la cura della memoria storica del territorio, grazie anche alla documentazione di natura varia circa la storia del territorio cuneese a partire dalla fine del XIX secolo presente nei suoi archivi e nella sua biblioteca.

La sinergia con il Museo civico, potrà rendere più ampio ed efficace l'impegno di una conoscenza sempre più precisa dell'identità storica e culturale del territorio cuneese da trasmettere alle nuove generazioni.

Bisogni / aspetti da innovare ed Indicatori (situazione ex ante)

BISOGNO 1: INCONTRARE LA STORIA		
La cultura produce una crescita collettiva, supporta la formazione della persona, la possibilità di entrarne in contatto è un'occasione educativa - soprattutto per i soggetti con fragilità - in quanto l'educazione è un bisogno collettivo, che aiuta a costruire e comprendere i significati, supportando le relazioni e lo stare sociale degli individui		
Indicatori	Sede	Situazione di partenza
N. visitatori	Museo Civico - Codice Sede 139229	3.002
N. utenti biblioteca	ISRCN - (Codice Sede 135588)	500
N. passaggi archivio	ISRCN - (Codice Sede 135588)	50 in presenza 150 da remoto
N. visitatori	ISRCN - (Codice Sede 135588)	Più di 50 classi
N. soggetti fragili		1.630
N. visitatori fragili	Museo Civico - Codice Sede 139229	96
N. visitatori fragili	ISRCN - (Codice Sede 135588)	Non quantificabile con precisione
N. studenti		20.706
N. studenti partecipanti ai	Museo Civico - Codice Sede 139229	400

laboratori scolastici	ISRCN - (Codice Sede 135588)	600
-----------------------	------------------------------	-----

BISOGNO 2: ATTREZZARE LA STORIA

I pubblici fragili (disabili, anziani con patologie, giovani in situazioni di povertà educativa, neofamiglie con bambini molto piccoli) hanno bisogno di maggiori attenzioni e supporti per poter accedere ai luoghi della cultura. È necessario renderli accessibili e inclusivi attraverso strumenti, percorsi, occasioni di formazione e incontri.

Indicatori	Sede	Situazione di partenza
N. soggetti fragili		1.630
N. strumenti inclusivi (mappe tattili, video, video in LIS)	Museo Civico - Codice Sede 139229	14
	ISRCN - (Codice Sede 135588)	0
N. formazioni su accessibilità nei luoghi della cultura	Museo Civico - Codice Sede 139229	3
	ISRCN - (Codice Sede 135588)	0
N. di visite guidate per ipovedenti	Museo Civico - Codice Sede 139229	2
	ISRCN - (Codice Sede 135588)	0
N. di visite guidate per anziani con Alzheimer	Museo Civico - Codice Sede 139229	2
	ISRCN - (Codice Sede 135588)	0
N. di laboratori per persone con autismo	Museo Civico - Codice Sede 139229	3
	ISRCN - (Codice Sede 135588)	1
N. percorsi inclusivi	Museo Civico - Codice Sede 139229	6
	ISRCN - (Codice Sede 135588)	3

BISOGNO 3: PROMUOVERE LA STORIA

La scarsa partecipazione alle opportunità culturali è legata alla scarsa informazione e alla necessità di porre al centro della comunicazione i diretti destinatari portandoli a sentirsi partecipi, benvenuti e incentivati a frequentare i luoghi della cultura.

Indicatori	Sede	Situazione di partenza
N. abitanti		56.000
N. visitatori	Museo Civico - Codice Sede 139229	30.002
N. visitatori	ISRCN – (Codice Sede 135588)	1.500
N. utenti biblioteca	ISRCN – (Codice Sede 135588)	500
N. followers social	Museo Civico - Codice Sede 139229	5.724
	ISRCN - (Codice Sede 135588)	2.402

3.2 Destinatari del progetto (*)

I destinatari del progetto sono da identificare in un **pubblico il più possibile ampio**, multiforme per estrazione e origine, eterogeneo per età e portatore di interesse verso le testimonianze storiche del nostro territorio nelle accezioni più ampie, anche cronologicamente, del termine.

Gli interventi proposti, infatti, si collocano trasversalmente alle varie fasce d'età poiché l'obiettivo ultimo consiste nel fare dell'eterogeneità di iniziative, apporti e fruitori.

Il progetto si pone l'obiettivo di raggiungere tutti i pubblici potenziali, in un'ottica di massima accessibilità ed inclusione, il cosiddetto **pubblico "fragile"**, costituito da anziani in condizioni di salute precarie, persone con disabilità, giovani in situazione di povertà educativa, neofamiglie con bambini molto piccoli.

Obiettivo	Sede	Destinatari
Realizzare attività ed iniziative educative, in collaborazione con altri enti del territorio, con particolare attenzione ai soggetti in crescita e con fragilità	Museo Civico - Codice Sede 139229	Visitatori 3.002 Studenti scuola secondaria di I grado: 7.403 Studenti scuola secondaria di 2 grado: 13.573 Anziani: 14.509 Soggetti "fragili" (anziani con patologie, persone con disabilità, giovani in situazione di povertà educativa, neofamiglie con bambini molto piccoli): 1.630 Abitanti: 55.987
	ISRCN - (Codice Sede 135588)	Visitatori 3.002 Studenti scuola secondaria di I grado: 7.403 Studenti scuola secondaria di 2 grado: 13.573 Anziani: 14.509 Soggetti "fragili" (anziani con patologie, persone con disabilità, giovani in situazione di povertà educativa, neofamiglie con bambini molto piccoli): Abitanti: 55.987
Investire in iniziative accessibili e inclusive attraverso l'implementazione degli strumenti e dei percorsi	Museo Civico - Codice Sede 139229	Soggetti "fragili" (anziani con patologie, persone con disabilità, giovani in situazione di povertà educativa, neofamiglie con bambini molto piccoli): ca. 1630 persone Famiglia con almeno un figlio: 2.233
	ISRCN - (Codice Sede 135588)	
Implementare la fruibilità attraverso un piano di comunicazione efficace e mirato	Museo Civico - Codice Sede 139229	Visitatori museo 3.002 Studenti scuola secondaria di I grado: 7.403 Studenti scuola secondaria di II grado: 13.573 Abitanti: 55.987
	ISRCN - (Codice Sede 135588)	Utenti ISRCN: 1.300 Studenti della scuola secondaria di I grado: 7.403 Studenti della scuola secondaria di II grado: 13.573 Abitanti: 55.987

4. Obiettivo del progetto (*)

Descrizione dell'obiettivo con chiara indicazione del contributo che fornisce alla piena realizzazione del programma (*)

L'obiettivo generale e i singoli obiettivi specifici qui sotto riportati contribuiscono, a livello diverso e ciascuno con le proprie specificità e sfumature, alla realizzazione degli obiettivi del Programma di riferimento "**CULTURA IN RETE**", in costante coordinamento con le altre progettualità afferenti allo stesso. L'ottica alla base di questo coordinamento è quella della concentrazione degli sforzi e del lavoro sinergico sul territorio, volto alla massima attenzione verso i destinatari e al raggiungimento di obiettivi strategici comuni che, in questo caso, risultano essere i seguenti (tratti dall'Agenda ONU 2030 e inseriti nel Programma citato):

OBIETTIVI AGENDA 2030

Obiettivo 4. Offrire un'educazione di qualità, inclusiva e paritaria e promuovere le opportunità di apprendimento durante la vita per tutti.

4.7 Garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e un stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile.

Obiettivo 11. Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.

11.4 Potenziare gli sforzi per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo.

Obiettivo 16. Pace, giustizia e istituzioni forti.

16.10 Garantire un pubblico accesso all'informazione e proteggere le libertà fondamentali, in conformità con la legislazione e con gli accordi internazionali.

Per quanto riguarda le specificità del presente progetto, l'OBIETTIVO GENERALE a cui questo risulta finalizzato consiste nel **sostenere le sedi di progetto come istituzioni culturali-educative di riferimento**, con un ruolo chiaro e riconosciuto a partire da tutte le fasce di pubblico della cittadinanza e del territorio, soprattutto dalle persone anziane o con disabilità, attraverso dal filo conduttore che unisce le sedi di progetto: la **Storia**, intesa come patrimonio di interessi trasversali da valorizzare **con iniziative, attività, occasioni di formazione efficaci, attraverso strumenti e percorsi accessibili e inclusivi e un piano di comunicazione efficace**.

Obiettivi specifici del progetto

Ciascun **obiettivo specifico** individuato risponde ad uno o più dei **bisogni** che sono stati evidenziati nell'analisi del contesto di riferimento, al **punto 3.1**, e nello stesso modo sarà **collegato alle macroazioni e alle specifiche attività del progetto** (elencate al punto 5.1). Al fine di poter valutare l'efficacia delle attività messe in campo dal progetto per il raggiungimento degli obiettivi specifici indicati, a ciascuno di questi ultimi sono stati assegnati dei **risultati attesi**, attraverso l'individuazione di specifici **indicatori evidenziati al punto 3.1** : si ritiene, infatti, che sia essenziale una fase di valutazione in itinere ed ex post, che possa dapprima guidare gli operatori volontari e le figure professionali che compongono le equipe di lavoro nel calibrare al meglio le attività, utilizzando anche i feedback provenienti dai destinatari e, successivamente, aiutarli nella valutazione dell'efficacia e dell'impatto del progetto sui territori e nei contesti coinvolti.

BISOGNO 1: INCONTRARE LA STORIA

L'esigenza dei visitatori e dei fruitori dei servizi di partecipare ad eventi atti a trasmettere contenuti scientificamente corretti, chiari e attrattivi.

OBIETTIVO SPECIFICO 1: Realizzare attività ed iniziative educative, in collaborazione con altri enti del territorio, con particolare attenzione ai soggetti in crescita e con fragilità

INDICATORI	SEDE	SITUAZIONE DI PARTENZA	RISULTATO ATTESO A FINE PROGETTO
N. progetti di attività ed eventi culturali in sinergia fra gli enti co-progettanti (laboratori per le classi, visite guidate, visite tematiche)	Museo Civico (Codice Sede 139229)	18	22
	ISRCN (Codice Sede 135588)	25	30
N. di visite guidate	Museo Civico (Codice Sede 139229)	25	30
	ISRCN (Codice Sede 135588)	25	28
N. di laboratori realizzati con il pubblico scolastico	Museo Civico (Codice Sede 139229)	20	25
	ISRCN (Codice Sede 135588)	30	35
N. di mostre, rassegne, eventi espositivi	Museo Civico (Codice Sede 139229)	5	7
	ISRCN (Codice Sede 135588)	4	6
N. operatori appartenenti ad enti della rete culturale cuneese, coinvolti nella progettazione e nella realizzazione di attività ed eventi culturali	Museo Civico (Codice Sede 139229)	8	10
	ISRCN (Codice Sede 135588)	5	7

BISOGNO 2: ATTREZZARE LA STORIA

OBIETTIVO SPECIFICO 2: Investire in iniziative accessibili e inclusive attraverso l'implementazione degli strumenti e dei percorsi

INDICATORI	SEDE	SITUAZIONE DI PARTENZA	RISULTATO ATTESO A FINE PROGETTO
N. strumenti inclusivi (mappe tattili, video,	Museo Civico (Codice Sede 139229)	14	16

video in LIS)	ISRCN (Codice Sede 135588)	0	2
N. di visite guidate per ipovedenti	Museo Civico (Codice Sede 139229)	2	3
	ISRCN (Codice Sede 135588)	0	1
N. di visite guidate per anziani con Alzheimer	Museo Civico (Codice Sede 139229)	2	3
	ISRCN (Codice Sede 135588)	0	1
N. di laboratori per persone con autismo	Museo Civico (Codice Sede 139229)	3	4
	ISRCN (Codice Sede 135588)	1	2
N. percorsi inclusivi (visite tematiche, percorsi per target differenti)	Museo Civico (Codice Sede 139229)	6	8
	ISRCN (Codice Sede 135588)	3	4
N. occasioni di formazione/ incontri sull'inclusione (corsi LIS, Braille, webinar su accessibilità e cultura)	Museo Civico (Codice Sede 139229)	3	5 (per neo-famiglie con bambini)
	ISRCN (Codice Sede 135588)	0	1 (per neo-famiglie con bambini)

BISOGNO 3: PROMUOVERE LA STORIA

OBIETTIVO SPECIFICO 3: Implementare la fruibilità attraverso un piano di comunicazione efficace e mirato

INDICATORI	SEDE	SITUAZIONE DI PARTENZA	RISULTATO ATTESO A FINE PROGETTO
N. di comunicati stampa	Museo Civico (Codice Sede 139229)	12	15
	ISRCN (Codice Sede 135588)	10	15
N. di locandine per promuovere gli eventi	Museo Civico (Codice Sede 139229)	40	60
	ISRCN (Codice Sede 135588)	15	20
N. di post pubblicati mensilmente sui profili social	Museo Civico (Codice Sede 139229)	30	32
	ISRCN (Codice Sede 135588)	15	20

N. di depliant promozionali realizzati in un anno di attività	Museo Civico (Codice Sede 139229)	6	7
	ISRCN (Codice Sede 135588)	8	10
N. di mailing list	Museo Civico (Codice Sede 139229)	3	5 (2 riferite ad associazioni per la disabilità e giovanili)
	ISRCN (Codice Sede 135588)	2	4 (2 riferite ad associazioni per la disabilità e giovanili)

Obiettivi per gli operatori volontari e le operatrici volontarie

Oltre agli obiettivi specifici qui sopra descritti, identificati ed analizzati per misurare il cambiamento auspicato, per i gruppi di destinatari individuati il presente progetto si propone anche di perseguire alcuni **obiettivi “interni” di crescita e sviluppo di competenze per tutti gli operatori volontari che ne faranno parte.**

Tra questi obiettivi per i volontari e le volontarie, si identificano:

- Concorso alla difesa della Patria con mezzi ed attività non militari e partecipazione alla salvaguardia e alla tutela del patrimonio
- Esperienza diretta (seppur mediata e guidata da figure di professionali di supporto) di partecipazione attiva, di impegno sociale e di realizzazione dei principi costituzionali di solidarietà sociale
- Acquisizione di soft skills relazionali e legate all’esperienza delle dinamiche che si instaurano in un gruppo di lavoro, tra pari e con le figure di riferimento
- Acquisizione di competenze professionali, civiche, sociali e culturali specifiche attraverso un percorso formativo mirato e un’esperienza di learning on the job, supportato da figure professionali esperte e dedicate
- Sviluppo di progressivi spazi di autonomia organizzativa e incremento della pro attività

INDICATORI	SITUAZIONE DI PARTENZA	RISULTATO ATTESO
Possesso di una Certificazione delle competenze acquisite	Competenze non certificate o certificato non aggiornato	Competenze certificate attraverso un percorso formalmente riconosciuto
Aumento delle capacità relazionali e di lavoro in gruppo	Capacità relazionali di livello medio o da indagare (dipende da esperienze pregresse del giovane coinvolto). Poche esperienze di lavoro in gruppo.	Capacità relazionali di livello alto. Incremento significativo delle esperienze di lavoro in gruppo.

Mantenimento di un ruolo attivo all'interno degli Enti coinvolti o degli Enti partner	Nessun ruolo formalizzato all'interno degli Enti coinvolti o degli Enti partner	Decisione di proseguire la collaborazione con l'Ente o gli Enti incontrati durante il percorso di Servizio Civile Universale (a livello professionale o a titolo di collaborazione volontaria)
---	---	--

5. Attività con relativa tempistica, ruolo degli operatori volontari e altre risorse impiegate nel progetto (*)

5.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo (*)

Per agevolare l'esposizione delle attività necessarie al raggiungimento degli obiettivi, riportiamo per ciascun obiettivo specifico il dettaglio delle attività svolte nella realizzazione del progetto, organizzate per macro-titoli denominati MACROAZIONI.

Obiettivo Specifico 1. Realizzare attività ed iniziative educative, in collaborazione con altri enti del territorio, con particolare attenzione ai soggetti in crescita e con fragilità	
Macro Azioni	Dettaglio delle attività
<p>A. Progettazione attività culturali educative Museo Civico di Cuneo (Codice Sede 139229) ISRCN Istituto Storico della Resistenza in Provincia di Cuneo (Codice Sede 135588)</p>	<p>A.1. Instaurare o riprendere relazioni con gli enti che progettano sul territorio; A.2. Analizzare le attività realizzate l'anno precedente dalle sedi di progetto in termini di impiego di risorse/successo anche attraverso l'esame di questionari di feedback; A.3. Analizzare l'offerta culturale proposta nell'anno in corso da sedi museali e culturali della città e del territorio limitrofo; A.4. Progettare nuove attività, indirizzate ad un pubblico il più ampio possibile, ma strutturare in modo tale da accogliere anche i pubblici con fragilità; A.5. Realizzare un piano di attività che comprenda in una breve descrizione di ciascuna attività, del target di riferimento, di un'analisi di costi/benefici, del periodo e della durata della stessa.</p>
<p>B. Realizzazione attività culturali educative Museo Civico di Cuneo (Codice Sede 139229)</p>	<p><i>Tutte le attività di questa macroazione si svolgeranno in collaborazione con la Cooperativa Itur sc</i> B.1. Preparare gli spazi per le attività dell'offerta culturale; B.2. Preparare i materiali e le attrezzature per svolgere le attività; B.3. Organizzare briefing con gli enti co-organizzatori prima dell'inizio delle attività; B.4. Realizzare l'attività avendo sempre come riferimento la più ampia accessibilità, con un occhio di riguardo al pubblico portatore di fragilità; B.5. Monitorare l'attività attraverso breve questionario</p>

<p>=====</p> <p>B. Realizzazione attività culturali educative ISRCN Istituto Storico della Resistenza in Provincia di Cuneo (Codice Sede 135588)</p>	<p>di gradimento da far compilare a fine attività; B.6. Recuperare mail e contatti di partecipanti, intervenuti, enti co-organizzatori.</p> <p>=====</p> <p>B.1.2 Predisporre spazi adeguati per la consultazione dei materiali di archivio e per il prestito dei libri; B.2.2 Garantire spazi adeguati per gli incontri didattici, in particolare per le attività laboratoriali che prevedano l'utilizzo di materiali di archivio e la lettura di testi sul posto B.3.2 Ricevere tutte le informazioni necessarie dagli enti co-organizzatori (prevalentemente scuole) circa la presenza di alliev* con fragilità prima dell'inizio delle attività; B.4.2 Realizzare l'attività avendo sempre come riferimento la più ampia accessibilità, con un occhio di riguardo al pubblico portatore di fragilità; B.5.2 Monitorare l'attività attraverso breve questionario di gradimento da far compilare a fine attività; B.6.2 Recuperare mail e contatti di partecipanti, intervenuti, enti co-organizzatori.</p>
---	--

Obiettivo Specifico 2: Investire in iniziative accessibili e inclusive attraverso l'implementazione degli strumenti e dei percorsi	
Macro Azioni	Dettaglio delle attività
<p>C: Realizzare strumenti inclusivi (mappe tattili, testi o pannelli in Braille, riproduzioni 3d, video in LIS, schede in CAA) Museo Civico di Cuneo (Codice Sede 139229) ISRCN Istituto Storico della Resistenza in Provincia di Cuneo (Codice Sede 135588)</p>	<p>C.1. Raccogliere dati circa gli strumenti inclusivi già esistenti presso la sede di progetto o presso altre sedi del territorio; C.2. Elencare i nuovi strumenti inclusivi di cui necessita il pubblico degli enti co-organizzatori; C.3. Eseguire un'indagine di mercato relativa alle ditte che progettano e realizzano tali strumenti; C.4. Realizzare almeno un nuovo strumento di visita inclusivo che risponda ai bisogni del pubblico fruitore e della sede di progetto.</p>
<p>D: Realizzare corsi e percorsi inclusivi Museo Civico di Cuneo (Codice Sede 139229) ISRCN Istituto Storico della Resistenza in Provincia di Cuneo (Codice Sede 135588)</p>	<p>D.1. Analizzare i corsi e i percorsi già realizzati presso la sede di progetto o presso altre sedi del territorio; D.2. Individuare i reali bisogni degli utenti in riferimento all'acquisizione di nuovi corsi e percorsi da realizzare sul tema dell'accessibilità e dell'inclusione; D.3. Realizzare almeno un nuovo corso o percorso di visita accessibile e inclusivo che risponda ai bisogni del pubblico fruitore e della sede di progetto.</p>

Obiettivo Specifico 3: Implementare la fruibilità attraverso un piano di comunicazione

efficace e mirato	
Macro Azioni	Dettaglio delle attività
<p>E: Elaborazione piano di comunicazione Museo Civico di Cuneo (Codice Sede 139229) ISRCN Istituto Storico della Resistenza in Provincia di Cuneo (Codice Sede 135588)</p>	<p>E.1. analizzare i punti di forza e di debolezza del piano di comunicazione già utilizzato negli anni precedenti dagli Enti sede di progetto o analoghi strumenti in uso presso altre e vicine sedi culturali; E.2. elaborare un piano di comunicazione/editoriale aggiornato calendarizzando un numero di comunicati stampa con cadenza almeno mensile; E.3. stabilire un programma di aggiornamento con post puntali e calendarizzati dei profili social delle sedi; E.4. rivedere le mailing list presenti presso le sedi di progetto, traendone dati utili su provenienza, area culturale e sociale di riferimento dei contatti già esistenti; E.5. elaborare i dati ricavati per avere un quadro chiaro di quanto già censito e quanto ancora da censire secondo differenti prospettive: area culturale di provenienza, occasione specifica in cui è stato fornito il recapito</p>
<p>F: Attuazione piano di comunicazione Museo Civico di Cuneo (Codice Sede 139229) ISRCN Istituto Storico della Resistenza in Provincia di Cuneo (Codice Sede 135588)</p>	<p>F.1. Produrre e inviare comunicati stampa con cadenza almeno mensile; F.2. Produrre e distribuire almeno 10 locandine per evento; F.3. Aggiornare almeno bi-settimanalmente i profili social delle sedi di progetto; F.4. Creare almeno 2 nuove mailing list targettizzate; F.5. Inviare comunicazioni almeno mensili a tutte le mailing list aggiornate.</p>

MACROAZIONE DI SISTEMA

Con l'obiettivo di favorire il conseguimento delle finalità proprie del Servizio Civile (esperienza che deve contribuire alla "formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani"), il progetto si sviluppa anche secondo le seguenti 3 macroazioni (di sistema e trasversali):

FORMAZIONE DEI VOLONTARI: Nel rispetto della normativa vigente, in particolare nei primi mesi di attuazione del progetto, si prevede la realizzazione del percorso di Formazione Generale e Specifica.

MONITORAGGIO: Nel corso dei dodici mesi di realizzazione del progetto, l'ente proponente e la sede di attuazione, al fine di raccogliere elementi utili alla eventuale riprogettazione in itinere dell'esperienza, predispongono e realizzano specifici interventi di monitoraggio, aventi per focus il progetto realizzato. Tra le attività previste: incontri di monitoraggio rivolti agli OLP gestiti dall'Ufficio Servizio Civile della Provincia di Cuneo; somministrazione di specifici questionari di valutazione; realizzazione di incontri di "monitoraggio di prossimità" presso la singola sede di attuazione, alla presenza di OLP e volontari.

TUTORAGGIO AL LAVORO: I giovani partecipano ad un percorso (con sessioni di gruppo e individuali), finalizzato a facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro, che include anche un modulo sul riconoscimento delle competenze maturate durante lo svolgimento del servizio, utile ai fini del predisposizione dell'Attestato specifico, rilasciato e sottoscritto dall'Ente terzo O.R.So..scs.

5.2 Tempi di realizzazione delle attività del progetto descritte alla voce 5.1 (*)

Le macroazioni si sviluppano in maniera lineare durante i 12 mesi di Servizio.

Ipotizzando l'avvio del servizio nel mese di maggio 2024, le attività previste nell'ambito delle diverse azioni si svilupperanno secondo la seguente ipotesi di cronoprogramma:

MACROAZIONI	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Obiettivo specifico 1: Realizzare attività ed iniziative educative, in collaborazione con altri enti del territorio, con particolare attenzione ai soggetti in crescita e con fragilità												
A. Progettazione attività culturali educative												
B. Realizzazione attività culturali educative												
Obiettivo specifico 2: Investire in iniziative accessibili e inclusive attraverso l'implementazione degli strumenti e dei percorsi												
C: Realizzare strumenti inclusivi (mappe tattili, testi o pannelli in Braille, riproduzioni 3d, video in LIS, schede in CAA)												
D: Realizzare corsi e percorsi inclusivi												
Obiettivo Specifico 3: Implementare la fruibilità attraverso un piano di comunicazione efficace e mirato.												
E: Elaborazione piano di comunicazione												
F: Attuazione del piano di comunicazione												
MACROAZIONE DI SISTEMA												
Attività di FORMAZIONE												
Attività di MONITORAGGIO												
Attività di TUTORAGGIO AL LAVORO												

5.3 Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto (*)

Le attività ed il ruolo specifico degli operatori volontari, qui sotto riportati, sono individuati a partire dagli obiettivi del Servizio Civile Universale, puntando a **favorire la partecipazione**

attiva, l'impegno sociale e politico degli adolescenti e dei giovani e la possibilità di **sperimentare un ruolo da protagonisti** all'interno delle realtà che da anni operano sul territorio nell'ambito di propria competenza.

Attraverso il progetto e all'interno della cornice più ampia data dal programma di riferimento, il gruppo di operatori volontari, **supportato e coordinato da figure professionali** dedicate al loro affiancamento, diviene parte integrante, previa **formazione e informazione specifica** (come riportato al punto 9), dell'equipe che realizzerà le macroazioni e le attività previste da progetto. Gli operatori volontari, oltre all'affiancamento delle figure professionali coinvolte, in un'ottica di **learning on the job** e **impegno graduale e progressivo**, avranno l'opportunità di sviluppare e sperimentare **spazi di autonomia** attraverso lo **sviluppo di specifiche competenze**, quali l'analisi del contesto, la targetizzazione delle attività sulla base dei destinatari coinvolti, la capacità propositiva ed organizzativa e la riflessione sull'agire in chiave strategica e progettuale.

Di seguito si riportano il ruolo e le attività specifiche previste per la partecipazione degli operatori volontari alle macroazioni e alle attività descritte al punto 5.1 del presente progetto.

MACROAZIONE	TITOLO ATTIVITA'	RUOLO E SPECIFICHE ATTIVITA' DEL VOLONTARIO
<p>A: Progettazione attività culturali educative</p> <p>Museo Civico di Cuneo (Codice Sede 139229) ISRCN Istituto Storico della Resistenza in Provincia di Cuneo (Codice Sede 135588)</p>	<p>A.1. Instaurare o riprende relazioni con gli enti che progettano sul territorio</p>	<p>Gli operatori volontari si occuperanno di: Redigere un elenco degli enti co-progettanti completo di recapiti e persone di riferimento Contattare telefonicamente gli enti co-progettanti per verificare l'interesse a riprendere la co-progettazione</p>
	<p>A.2. Analizzare le attività realizzate l'anno precedente dalle sedi di progetto in termini di impiego di risorse/successo anche attraverso l'esame di questionari di feedback</p>	<p>Gli operatori volontari si occuperanno di: Predisporre un elenco delle attività realizzate dalla sede progettuale Indicare per ogni attività il numero dei partecipanti; Redigere una breve descrizione di ciascuna attività</p>
	<p>A.3. Analizzare l'offerta culturale proposta nell'anno in corso da sedi museali e culturali della città e del territorio limitrofo</p>	<p>Gli operatori volontari si occuperanno di: Ricerca su internet le proposte culturali del territorio Redigere un elenco delle proposte reperite Scrivere per ogni proposta una breve descrizione della stessa</p>
	<p>A.4. Progettare nuove attività, indirizzate ad un</p>	<p>Gli operatori volontari si occuperanno di affiancare gli</p>

	<p>pubblico il più ampio possibile, ma strutturare in modo tale da accogliere anche i pubblici con fragilità</p>	<p>operatori nella redazione dei progetti</p>
<p>B: Realizzazione attività culturali educative</p> <p>Museo Civico di Cuneo (Codice Sede 139229)</p>	<p>A.5. Realizzare un piano di attività che comprenda in una breve descrizione di ciascuna attività, del target di riferimento, di un'analisi di costi/benefici, del periodo e della durata della stessa</p>	<p>Gli operatori volontari si occuperanno di: Inserire i dati relativi alle attività progettate fornite dagli operatori interni degli istituti culturali</p>
	<p>B.1. Preparare gli spazi per le attività</p>	<p>Gli operatori volontari affiancheranno gli operatori per Allestire la sede dell'evento Predisporre il materiale necessario Riordinare gli spazi al termine dell'evento</p>
	<p>B.2. Preparare i materiali e le attrezzature per svolgere le attività</p>	<p>Gli operatori volontari affiancheranno gli operatori nella predisposizione della documentazione e dei kit</p>
	<p>B.3. Organizzare briefing con gli enti co-organizzatori prima dell'inizio delle attività</p>	<p>Gli operatori volontari affiancheranno gli operatori nell'accoglienza dei referenti degli enti co-organizzatori</p>
	<p>B.4. Realizzare l'attività avendo sempre come riferimento la più ampia accessibilità, con un occhio di riguardo al pubblico portatore di fragilità</p>	<p>Gli operatori volontari si occuperanno di fornire supporto operativo e collaborativo agli operatori dei servizi e della ditta ITUR sc</p>
	<p>B.5. Monitorare l'attività attraverso breve questionario di gradimento da far compilare a fine attività</p>	<p>Gli operatori volontari si occuperanno della distribuzione, supporto alla compilazione e raccolta dei questionari</p>
	<p>B.6. Recuperare mail e contatti di partecipanti, intervenuti, enti co-</p>	<p>Gli operatori volontari si occuperanno, in sinergia con gli operatori di raccogliere i contatti e gli indirizzi mail dei</p>

	organizzatori	partecipanti e degli enti
ISRCN Istituto Storico della Resistenza in Provincia di Cuneo (Codice Sede 135588)	B.1.2 Predisporre spazi adeguati per la consultazione dei materiali di archivio e per il prestito dei libri;	Gli operatori volontari affiancheranno gli operatori per - allestire gli spazi dell'attività - predisporre il materiale necessario - riordinare gli spazi al termine dell'attività
	B.2.2 Garantire spazi adeguati per gli incontri didattici, in particolare per le attività laboratoriali che prevedano l'utilizzo di materiali di archivio e la lettura di testi sul posto	Gli operatori volontari affiancheranno gli operatori nella predisposizione della documentazione, dei kit e dei materiali necessari
	B.3.2 Ricevere tutte le informazioni necessarie dagli enti co-organizzatori (prevalentemente scuole) circa la presenza di alliev* con fragilità prima dell'inizio delle attività;	Gli operatori volontari affiancheranno gli operatori nel raccogliere e ordinare le informazioni necessarie a predisporre eventuali spazi/materiali/ strumentazioni richieste da casi di particolari fragilità
	B.4.2 Realizzare l'attività avendo sempre come riferimento la più ampia accessibilità, con un occhio di riguardo al pubblico portatore di fragilità;	Gli operatori volontari si occuperanno di fornire supporto operativo e collaborativo al personale dell'Istituto incaricato di gestire le attività didattiche e/o di prestito/consultazione
	B.5.2 Monitorare l'attività attraverso breve questionario di gradimento da far compilare a fine attività;	Gli operatori volontari si occuperanno della distribuzione, supporto alla compilazione e raccolta dei questionari
	B.6.2 Recuperare mail e contatti di partecipanti, intervenuti, enti co-organizzatori.	Gli operatori volontari si occuperanno, in sinergia con gli operatori di raccogliere i contatti e gli indirizzi mail dei partecipanti e degli enti
C: Realizzare strumenti inclusivi (mappe tattili, testi o pannelli in Braille,	C.1. Raccogliere dati circa gli strumenti inclusivi già esistenti	Gli operatori volontari si occuperanno, - Operare un'analisi degli

<p>riproduzioni 3d, video in LIS, schede in CAA)</p> <p>Museo Civico di Cuneo (Codice Sede 139229) ISRCN Istituto Storico della Resistenza in Provincia di Cuneo (Codice Sede 135588)</p>	<p>presso la sede di progetto o presso altre sedi del territorio</p>	<p>strumenti presenti in sede</p> <ul style="list-style-type: none"> - Effettuare la stessa analisi su internet presso sedi limitrofe (quantità, qualità, stato di usura, facilità di utilizzo, riordino)
	<p>C.2. Elenicare i nuovi strumenti inclusivi di cui necessita il pubblico degli enti co-organizzatori</p>	<p>Gli operatori volontari si occuperanno,</p> <ul style="list-style-type: none"> - Collaborare alla definizione dei bisogni supportando i dipendenti dell'ente nel reperimento di situazioni di necessità - Mappare i sussidi già esistenti
	<p>C.3. Eseguire un'indagine di mercato relativa alle ditte che progettano e realizzano tali strumenti</p>	<p>Gli operatori volontari si occuperanno,</p> <ul style="list-style-type: none"> - Eseguire su internet una preliminare ricerca delle ditte specializzate del territorio - Redigere un elenco delle ditte individuate
	<p>C.4. Realizzare almeno un nuovo strumento di visita inclusivo che risponda ai bisogni del pubblico fruitore e della sede di progetto</p>	<p>Gli operatori volontari affiancheranno gli operatori nella realizzazione del nuovo strumento supportando i dipendenti dell'ente nelle fasi logistiche e organizzativa</p>
<p>D: Realizzare corsi e percorsi inclusivi</p> <p>Museo Civico di Cuneo (Codice Sede 139229) ISRCN Istituto Storico della Resistenza in Provincia di</p>	<p>D.1. Analizzare i corsi e i percorsi già realizzati presso la sede di progetto o presso altre sedi del territorio</p>	<p>Gli operatori volontari si occuperanno di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Preparare un elenco dei corsi e dei percorsi realizzate dalla sede progettuale nell'anno precedente - Preparare un elenco di analoghe esperienze realizzate da sedi culturali del territorio

Cuneo (Codice Sede 135588)	D.2. Individuare i reali bisogni degli utenti in riferimento all'acquisizione di nuovi corsi e percorsi da realizzare sul tema dell'accessibilità e dell'inclusione	Gli operatori volontari affiancheranno gli operatori <ul style="list-style-type: none"> - nella definizione dei bisogni supportando i dipendenti dell'ente nel reperimento di situazioni di necessità - nell'annotare i temi dei percorsi, la loro frequenza e i costi
	D.4. Realizzare almeno un nuovo corso o percorso di visita accessibile e inclusivo che risponda ai bisogni del pubblico fruitore e della sede di progetto	Gli operatori volontari si occuperanno, insieme agli operatori delle sedi di: <ul style="list-style-type: none"> - Predisporre gli spazi e l'aula individuata per il corso - Accogliere i partecipanti - Distribuire materiali e dispense ai partecipanti
E: Elaborazione piano di comunicazione Museo Civico di Cuneo (Codice Sede 139229) ISRCN Istituto Storico della Resistenza in Provincia di Cuneo (Codice Sede 135588)	E.1. analizzare i punti di forza e di debolezza del piano di comunicazione già utilizzato negli anni precedenti dagli Enti sede di progetto o analoghi strumenti in uso presso altre e vicine sedi culturali	Gli operatori volontari si occuperanno, in affiancamento agli operatori <ul style="list-style-type: none"> - Realizzare un elenco di punti di forza e di debolezza del piano di comunicazione già attuato - Eseguire sul web una ricerca di analoghi strumenti di pianificazione della promozione
	E.2. elaborare un piano di comunicazione/editorial e aggiornato calendarizzando un numero di comunicati stampa con cadenza almeno mensile	Gli operatori volontari si occuperanno <ul style="list-style-type: none"> - Redigere un calendario d'invio dei comunicati stampa - Monitorare ogni 15 gg il calendario di modo da prestar fede a tempistiche e modalità di invio
	E.3. stabilire un programma di aggiornamento con post puntali e calendarizzati dei profili social delle sedi	Gli operatori volontari si occuperanno, in collaborazione con gli operatori della creazione dei contenuti dei post e di calendarizzare i post
	E.4. rivedere le mailing list presenti presso le	Gli operatori volontari si occuperanno di classificare le

	<p>sedi di progetto, traendone dati utili su provenienza, area culturale e sociale di riferimento dei contatti già esistenti</p>	<p>mail secondo alcune categorie</p> <ul style="list-style-type: none"> • tipologia di ente o persona fisica • occasione in cui è stato fornito il recapito • provenienza
	<p>E.5. elaborare i dati ricavati per avere un quadro chiaro di quanto già censito e quanto ancora da censire secondo differenti prospettive: area culturale di provenienza, occasione specifica in cui è stato fornito il recapito.</p>	<p>Gli operatori volontari si occuperanno della creazione di mailing list suddivise per l'invio di mail dedicate.</p>
<p>F: Attuazione del piano di comunicazione</p> <p>Museo Civico di Cuneo (Codice Sede 139229) ISRCN Istituto Storico della Resistenza in Provincia di Cuneo (Codice Sede 135588)</p>	<p>F.1. Produrre e inviare comunicati stampa con cadenza almeno mensile</p>	<p>Gli operatori volontari si occuperanno si occuperanno della revisione dei comunicati stampa prodotti dall'Ufficio Stampa, con la segnalazione di eventuali incongruenze e l'invio dei comunicati stampa</p>
	<p>F.2. Produrre e distribuire almeno 10 locandine per evento</p>	<p>Gli operatori volontari si occuperanno, Controllare grafica e testi delle locandine Segnalare le incongruenze Supportare la distribuzione</p>
	<p>F.3. Aggiornare almeno bisettimanalmente i profili social delle sedi di progetto</p>	<p>Gli operatori volontari si occuperanno del controllo periodico dei profili social (almeno 2 volte alla settimana) e degli aggiornamenti</p>
	<p>F.4. Creare almeno 2 nuove mailing list targettizzate</p>	<p>Gli operatori volontari si occuperanno di</p> <ul style="list-style-type: none"> - Realizzare un elenco preliminare di indirizzi mail da sottoporre per approvazione - Suddividere gli indirizzi mail per area di riferimento (a titolo di esempio: realtà culturali, ambientali, socio-culturali, sociali)

	F.5. Inviare comunicazioni almeno mensili a tutte le mailing list aggiornate	Gli operatori volontari si occuperanno: - Calendarizzare le newsletter e le comunicazioni agli iscritti alle mailing list - Inviare le comunicazioni
MACROAZIONI DI SISTEMA Museo Civico di Cuneo (Codice Sede 139229) ISRCN Istituto Storico della Resistenza in Provincia di Cuneo (Codice Sede 135588)	FORMAZIONE DEI VOLONTARI	- Partecipazione al percorso di Formazione generale - Partecipazione al percorso di Formazione Specifica
	MONITORAGGIO	- Compilazione dei questionari di valutazione dei percorsi formativi. - Partecipazione agli incontri di “monitoraggio di prossimità” presso la sede di attuazione. - Compilazione di specifici questionari di valutazione dell’esperienza.
	TUTORAGGIO LAVORO	- Partecipazione al percorso

5.4 Risorse umane complessive necessarie per l’espletamento delle attività progettuali previste (*)

Oltre alle risorse previste dalla vigente normativa in materia di Servizio Civile (Operatrice/Operatore Locale di Progetto, Formatrici/Formatori, Operatrici/Operatori del monitoraggio), per la realizzazione delle attività previste nel progetto, ciascun volontario interagirà attivamente con le seguenti altre figure:

N.	RUOLO	PROFESSIONALITA’	MACROAZIONE
Museo Civico, Codice Sede: 139229			
1	Dirigente del Settore Cultura	Esperienza trentennale in attività amministrative e di programmazione del Museo	A: Progettazione attività culturali educative
1	Responsabile Servizio Didattico, Conservatore del Museo	Esperienza decennale in attività amministrative e organizzative attività scientifica, didattica museale, allestimento mostre, organizzazione e promozione di eventi	A. Progettazione attività culturali educative B. Realizzazione attività culturali educative C: Realizzare strumenti inclusivi (mappe tattili, testi o pannelli in Braille, riproduzioni 3d, video in LIS, schede in CAA) D. Realizzare corsi e percorsi inclusivi E: Elaborazione piano di

			comunicazione F: Attuazione del piano di comunicazione
1	Operatore	Esperienza trentennale in didattica museale, allestimento mostre, logistica eventi	B: Realizzazione attività culturali educative
1	Guida turistica in servizio al Museo Civico	Esperta in accoglienza e assistenza dei visitatori	B: Realizzazione attività culturali educative
2	Addetti alla reception	Esperti in accoglienza e assistenza dei visitatori	C: Realizzare strumenti inclusivi (mappe tattili, testi o pannelli in Braille, riproduzioni 3d, video in LIS, schede in CAA) D: Realizzare corsi e percorsi inclusivi
1	Responsabile Ufficio Stampa	Esperienza decennale in Attività di comunicazione e promozione del servizio, istituzionale e social	E: Elaborazione piano di comunicazione F: Attuazione del piano di comunicazione
ISRCN, Codice Sede: 135588			
1	Direttore	Esperienza decennale in attività di programmazione dell'ISRCN	A. Progettazione attività culturali educative B. Realizzazione attività culturali educative C: Realizzare strumenti inclusivi (mappe tattili, testi o pannelli in Braille, riproduzioni 3d, video in LIS, schede in CAA) D. Realizzare corsi e percorsi inclusivi E: Elaborazione piano di comunicazione F: Attuazione del piano di comunicazione
1	Responsabile Servizio Didattico	Esperienza trentennale in attività organizzative di iniziative scientifiche e didattiche con allestimento mostre, organizzazione e promozione di eventi	A: Progettazione attività culturali educative D: Realizzare corsi e percorsi inclusivi
1	Responsabile Sezione Biblioteca ISRCN	Esperienza più che ventennale in progettazione mostre e organizzazione eventi	B. Realizzazione attività culturali educative

1	Responsabile Sezione Archivio ISRCN	Esperienza più che ventennale nell'ambito dell'accoglienza e assistenza dei visitatori	B. Realizzazione attività culturali educative
Tutte le sedi (Museo Civico, Codice Sede: 139229 e ISRCN, Codice Sede: 135588)			
1	Orientatore (dipendente Ente di Formazione Cooperativa Sociale ORSo)	Esperto di orientamento, con esperienza pluriennale nel settore	Gestione del percorso di Tutoraggio al lavoro

5.5 Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto (*)

Per la realizzazione delle attività previste (vedi punto 5.1) saranno utilizzate le seguenti risorse tecniche e strumentali:

LOCALI:

Museo Civico, Codice Sede: 139229	
DESCRIZIONE	MACROAZIONI
Spazio interno ex Chiesa di San Francesco	A. Progettazione attività culturali educative B. Realizzazione attività culturali educative E: Elaborazione piano di comunicazione F: Attuazione del piano di comunicazione
Sale museali	B. Realizzazione attività culturali educative
3 sale espositive	B. Realizzazione attività culturali educative
Aula didattica	B. Realizzazione attività culturali educative C: Realizzare strumenti inclusivi (mappe tattili, testi o pannelli in Braille, riproduzioni 3d, video in LIS, schede in CAA) D: Realizzare corsi e percorsi inclusivi
ISRCN, Codice Sede: 135588	
<i>Open-space</i> sede ISRCN	B. Realizzazione attività culturali educative C: Realizzare strumenti inclusivi (mappe tattili, testi o pannelli in Braille, riproduzioni 3d, video in LIS, schede in CAA) D: Realizzare corsi e percorsi inclusivi
1 ufficio sede ISRCN	A. Progettazione attività culturali educative B. Realizzazione attività culturali educative E: Elaborazione piano di comunicazione F: Attuazione del piano di comunicazione
Sala multimediale CDT (c/o ISRCN)	A. Progettazione attività culturali educative B. Realizzazione attività culturali educative

Tutte le sedi: Museo Civico, Codice Sede: 139229 e ISRCN, Codice Sede: 135588)

Sale attrezzate messe a disposizione dall'Ufficio Servizio Civile della Provincia di Cuneo e dalla sede per la gestione delle attività formative, di accompagnamento, di tutoraggio al lavoro

MACROAZIONE DI SISTEMA

ATTREZZATURE e MATERIALI:**Museo Civico, Codice Sede: 139229**

DESCRIZIONE	MACROAZIONI
1 tavolo da lavoro	Tutte le azioni previste dal progetto
1 videoproiettore	B. Realizzazione attività culturali educative
1 PC con collegamento a internet	A. Progettazione attività culturali educative B. Realizzazione attività culturali educative E: Elaborazione piano di comunicazione F: Attuazione del piano di comunicazione
1 PC portatile con collegamento a videoproiettore	Tutte le azioni previste dal progetto
1 impianto di amplificazione	B. Realizzazione attività culturali educative
2 microfoni portatili	B. Realizzazione attività culturali educative
Mobilio di base per aula didattica	B. Realizzazione attività culturali educative C: Realizzare strumenti inclusivi (mappe tattili, testi o pannelli in Braille, riproduzioni 3d, video in LIS, schede in CAA) D: Realizzare corsi e percorsi inclusivi
ISRCN, Codice Sede: 135588	
2 tavoli da lavoro	Tutte le azioni previste dal progetto
1 postazione PC con collegamento a videoproiettore	B. Realizzazione attività culturali educative
2 scrivanie con PC con collegamento al WEB e a macchina stampante	A. Progettazione attività culturali educative B. Realizzazione attività culturali educative E: Elaborazione piano di comunicazione F: Attuazione del piano di comunicazione
1 impianto di amplificazione	B. Realizzazione attività culturali educative
1 microfono portatile	B. Realizzazione attività culturali educative
Mobilio di base per aula	B. Realizzazione attività culturali educative

didattica	C: Realizzare strumenti inclusivi (mappe tattili, testi o pannelli in Braille, riproduzioni 3d, video in LIS, schede in CAA) D: Realizzare corsi e percorsi inclusivi
Tutte le sedi: Museo Civico, Codice Sede: 139229 e ISRCN, Codice Sede: 135588)	
PC, videoproiettori, LIM, Piattaforma Moodle e software dedicati per la gestione delle attività formative e di tutoring in presenza e a distanza	MACROAZIONE DI SISTEMA
Questionari e schede di monitoraggio / valutazione predisposte dall'Ufficio Servizio Civile	Monitoraggio
Dispense e materiale didattico (in formato elettronico)	Formazione
Tracce di lavoro, schede di rilevazione delle competenze acquisite, Catalogo delle Competenze, Dispense sui temi trattati in aula	Tutoraggio al lavoro

6. Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio

Si richiede di fruire di alcuni giorni di permesso (massimo 6 giorni all'anno) negli eventuali periodi di chiusura della sede di progetto (per es. ferragosto, Natale, ...). Si richiede il rispetto della normativa sulla privacy dei dati personali degli utenti, dei soci e delle persone di cui si viene a conoscenza durante la realizzazione delle attività progettuali.

Si richiede la disponibilità di flessibilità oraria all'interno degli orari di servizio, e una disponibilità all'impegno nei giorni festivi e in orari serali o preserali per la realizzazione degli eventi e delle attività previste dal progetto.

7. Eventuali partner a sostegno del progetto

Collaborano alla realizzazione del progetto i seguenti enti:

ENTE	ATTIVITA'	TIPOLOGIA DI APPORTO
ITUR S.C. P. IVA 03377340041	MACROAZIONE B. Realizzare attività con il coinvolgimento e la collaborazione di enti e professionisti co-organizzatori	2 operatrici culturali, in qualità di referenti della ditta ITUR s.c., collaborando e alternandosi con il personale del Museo Civico di Cuneo e dell'Istituto Storico della Resistenza, si impegneranno nel coinvolgere i volontari nell'attività di accoglienza e assistenza dei visitatori in genere, e con particolare attenzione al

		<p>pubblico con fragilità, a quello delle scuole e dei gruppi, in occasione di percorsi, di visite a tema e dei laboratori.</p> <p>Nello specifico l'apporto di ITUR, realtà con esperienza pluridecennale nel campo dell'accoglienza e dell'orientamento del visitatore, anche caratterizzato da bisogni specifici, si concretizzerà nel guidare i volontari nel corretto e professionale svolgimento di tutte le attività che caratterizzano la visita in museo, dalla gestione dell'accoglienza alla reception, all'orientamento ai percorsi, la visita guidata vera e propria, fino alla somministrazione del questionario di gradimento a fine percorso e ai saluti finali.</p>
--	--	--

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

8. Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica (*)

In linea e coerenza con l'esperienza gruppale che caratterizza il Servizio Civile, la visione pedagogica e didattica che guida il processo di formazione specifica fa riferimento al Cooperative Learning, approccio che utilizza il coinvolgimento emotivo e cognitivo del gruppo come strumento di apprendimento.

Con l'obiettivo di favorire la partecipazione attiva dei volontari all'attività didattica, saranno utilizzate nella realizzazione dei diversi moduli formativi tecniche/ metodologie didattiche quali:

- Lezioni d'aula
- Tecniche proprie delle dinamiche non formali quali ad esempio:
 - il metodo dei casi
 - i giochi di ruolo
 - le esercitazioni
- Visite guidate
- Analisi di testi e discussione

Al fine di facilitare la partecipazione dei volontari agli incontri formativi previsti, si prevede la possibilità di erogare moduli di **formazione on line** fino ad un massimo del 50%, tenendo in considerazione un massimo del 30% per quanto concerne le attività di formazione in modalità asincrona.

Le aule di formazione saranno composte da un **massimo di 30 OV** per le formazioni in modalità sincrone, sia che siano esse tenute in sede fisica sia che vengano erogate online.

Nel corso dell'anno di servizio le/i volontarie/i saranno inoltre attivamente coinvolte/i in tutte le attività di coordinamento e formazione dell'ente e verrà promossa la loro partecipazione a convegni e seminari sulle tematiche specifiche del progetto.

Si sottolinea che per tutte le sedi e gli enti coinvolti è prevista la possibilità dell'utilizzo della **FAD** per l'erogazione del **modulo di formazione e informazione sui rischi connessi**

all'impiego dell/degli OV, e per azioni di **recupero della formazione** in caso di assenti giustificati, comunque per un numero massimo di 3 OV per sede; e di OV subentranti che oggettivamente siano state/i impossibilitate/i a partecipare alle formazioni (ovvero il subentro è avvenuto in un momento successivo all'erogazione della formazione)

Le attività di FAD, sincrona o asincrona, deve essere comunque garantita a tutte e tutti senza distinzione; gli enti e le sedi mettono dunque a disposizione (come riportato al punto 5.5) **strumenti e locali** in caso di mancanza di dispositivi propri delle/degli OV.

9. Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (*)

La formazione specifica consiste in un percorso finalizzato a fornire ai volontari il bagaglio di conoscenze, competenze e capacità necessarie per la realizzazione delle specifiche attività previste dal progetto e descritte al punto 5.3.

Nello specifico si prevede la realizzazione dei seguenti moduli formativi:

MODULO DI FORMAZIONE	CONTENUTI AFFRONTATI	MACROAZIONE	FORMATORE	ORE
Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile	Il percorso tratterà l'informativa sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto di servizio civile; la formazione sarà erogata secondo quanto disposto dal D.Lgs. 81/2008, prevedendo una prima parte di carattere generale – della durata di 4 ore, col rilascio al termine di un attestato che costituisce credito formativo permanente. Il modulo prevede: <ul style="list-style-type: none"> • Concetto di rischio, danno, prevenzione, protezione • Organizzazione della prevenzione aziendale • Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali • Organi di vigilanza, controllo e assistenza 	Trasversale a tutte le macroazioni	Alexia Otella Bosio Giancarlo	8
Inquadramento generale dell'Ente e della sede di progetto	<ul style="list-style-type: none"> - Presentazione del progetto e della struttura organizzativa dell'ente. - Presentazione della sede di progetto: finalità e vision; assetto organizzativo; modalità e organizzazione del lavoro; ambiti di 	Trasversale a tutte le macroazioni	Michela Ferrero Pierluigi Maria Garelli	8

	<p>intervento e attività; caratteristiche e peculiarità del servizio</p>			
<p>Storia del territorio: tra arte ed etnografia</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Nascita e sviluppo della città di Cuneo - illustrazione dell'evoluzione museale nel tempo della Chiesa e del convento di San Francesco con particolare riferimento ai suoi aspetti storico-artistici e alle sue nuove potenzialità allestitiv 	<p>Trasversale a tutte le macroazioni</p>	<p>Michela Ferrero</p>	<p>8</p>
<p>Progettazione e realizzazione di attività didattiche a carattere storico</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Uso didattico delle fonti bibliografiche, iconografiche e di archivio. - Progettazione e realizzazione di incontri di valenza didattica per insegnanti. - Progettazione e realizzazione di laboratori didattici per studenti - Progettare e realizzare un evento di divulgazione culturale. - Progettazione e realizzazione di un evento pubblico per la divulgazione di contenuti culturali 	<p>Obiettivo 1 Realizzare attività ed iniziative educative, in collaborazione con altri enti del territorio, con particolare attenzione ai soggetti in crescita e con fragilità</p>	<p>Pierluigi Maria Garelli</p>	<p>4</p>
<p>Allestimento di mostre ed eventi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione e tecnica di un evento-espositivo; - fasi procedurali e progettuali; - l'esposizione temporanea; - elementi di allestimento espositivo; - cenni storici sugli allestimenti in luoghi di Cultura; - attività pratica di allestimento mostre. 		<p>Ornella Calandri</p>	<p>8</p>
<p>Didattica culturale e pubblici dei luoghi della cultura</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Ruolo e compiti del Servizio Educativo degli Enti Culturali; - illustrazione e affiancamento nella realizzazione dei percorsi 	<p>Obiettivo 2: Investire in iniziative accessibili e inclusive</p>	<p>Michela Ferrero Ornella Calandri</p>	<p>8</p>

	<p>didattici di Museo e Istituto Storico;</p> <ul style="list-style-type: none"> - i pubblici dei luoghi di Cultura: dalla scuola alla Terza Età, - gli stranieri nei luoghi di Cultura: approcci ed esperienze italiane e straniere; - l'approccio al visitatore: teorie pedagogiche e comportamentali; - attività pratica di gestione di visite e di percorsi didattici. 	<p>attraverso l'implementazione degli strumenti e dei percorsi</p>		
Il pubblico dei soggetti fragili	<ul style="list-style-type: none"> - Il pubblico portatore di fragilità cognitive, culturali, fisiche, socio-economiche; 		<p>Michela Ferrero Ornella Calandri</p>	<p>4</p>
Marketing culturale e comunicazione	<ul style="list-style-type: none"> - L'organizzazione degli spazi accessori dei luoghi di Cultura - (book shop, biblioteca, sala conferenze, ecc.); - strategie di Comunicazione culturale; - elementi di comunicazione, promozione, pubblicità e pubbliche relazioni; - il servizio di accoglienza ai visitatori e di visita guidata al Museo Civico di Cuneo e all'Istituto Storico della Resistenza; - metodi di verifica, questionari di <i>customer satisfaction</i> e statistiche dei visitatori; - attività pratica di redazione di statistiche e di questionari di verifica del gradimento del pubblico. 	<p>Obiettivo 3: Implementare la fruibilità attraverso un piano di comunicazione efficace e mirato</p>	<p>Annalisa Giordano Elisa Tardivo Fabio Guglielmi</p>	<p>10</p>
Storia del territorio: tra arte ed etnografia	<ul style="list-style-type: none"> - Nascita e sviluppo della città di Cuneo - illustrazione dell'evoluzione museale nel tempo della Chiesa e del convento di San Francesco con particolare riferimento ai suoi aspetti storico-artistici e alle sue 	<p>Trasversale a tutte le macroazioni</p>	<p>Michela Ferrero Mondovì (Cn), 25/08/1976</p>	<p>6</p>

	nuove potenzialità allestitivo			
Gestione di una biblioteca storica	<ul style="list-style-type: none"> - Elementi essenziali di biblioteconomia e reference service - Principali sistemi di catalogazione bibliotecaria e programmi di prestiti. - Principi e metodi della indicizzazione bibliotecaria - Ordinamento delle raccolte e sezioni di collocazione in una biblioteca. Servizio prestito del materiale raccolto e ordinato. 	Trasversale a tutte le macroazioni	Alessandra Demichelis	4
Gestione di un archivio storico	<ul style="list-style-type: none"> - Protocolli di archiviazione di documenti - Criteri di organizzazione di un archivio tradizionale e di un archivio digitalizzato - Elementi essenziali delle normative in materia di Privacy e di Copyright. - Programmi di accesso e consultazione dei materiali di archivio. - Ordinamento delle raccolte e sezioni di archiviazione. - Servizio di accesso ai dati di archivio e consultazione del materiale raccolto e ordinato. 	Trasversale a tutte le macroazioni	Marco Ruzzi	4
TOTALE				72

La durata totale della formazione specifica sarà di **72 ore**, così come dettagliato nella tabella riportata al punto 9.

La formazione specifica sarà erogata come di seguito descritto:

- ✓ il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto; in questa parte rientra obbligatoriamente il modulo relativo alla formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile";
- ✓ il restante 30% delle ore entro e non oltre il terzultimo mese del progetto.

Si precisa che la richiesta di utilizzare questa tempistica per l'erogazione della formazione specifica, deriva dal fatto che:

- si ritiene utile ed indispensabile offrire ai volontari nell'arco dei primi 3 mesi dall'avvio del progetto la maggior parte delle informazioni tecniche e dei contenuti specifici necessari allo svolgimento delle attività stesse e alla conoscenze dello specifico contesto di riferimento;

- si ritiene altresì utile e necessario mantenere la possibilità di approfondire alcuni temi e contenuti della formazione specifica anche dopo il primo trimestre; ciò consente – dopo la fase di inserimento e di avvio delle attività – di riprendere alcuni aspetti alla luce dei bisogni formativi manifestati dai volontari, a seguito dell'avvio del progetto e di una maggior conoscenza del servizio e dei destinatari.

10. Nominativi, dati anagrafici, titoli e/o esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai contenuti dei singoli moduli (*)

Dati anagrafici del formatore specifico	Titoli e/o esperienze specifiche (descritti dettagliatamente)	Modulo formazione
Bosio Giancarlo Torino, 24/12/1948	Esperienza come docente su corsi in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro Art. 37 Dlgs 81/2008 e Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011 per conto del CSI Centro Servizi per l'Industria Srl In possesso dei requisiti richiesti per la figura del formatore per la salute e sicurezza sul lavoro come previsto dal D.l. 06/03/2013.	Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale
Calandri Ornella Cuneo, 20/02/1963	Responsabile Archivio e Biblioteca del Museo Civico di Cuneo; Esecutore amministrati-vo; agente contabile; addetta Primo Soccorso e Servizio Antincendio; addetta servizio allestimenti e mostre; referente servizio didattico.	Allestimento di mostre ed eventi Didattica culturale e pubblici dei luoghi della cultura Il pubblico dei soggetti fragili
Demichelis Alessandra Cuneo, 31/03/1965	Laureata in Lettere Moderne, responsabile sezione biblioteca ISRCN	Gestione di una biblioteca storica
Ferrero Michela Mondovì (Cn), 25/08/1976	Conservatrice del Museo Civico di Cuneo dal 2008; specializzata in Archeologia Classica; dottore di ricerca in Scienze Storiche dell'Antichità; Responsabile dei Servizi Educativi del Museo Civico di Cuneo.	Inquadramento generale dell'Ente e della sede di progetto Didattica culturale e pubblici dei luoghi della cultura Storia del territorio: tra arte ed etnografia Il pubblico dei soggetti fragili

<p>Garelli Pierluigi Maria Cuneo, 29/08/1961</p>	<p>Laureato in Filosofia, direttore IRSCN Docente responsabile Sez. didattica IRSCN</p>	<p>Inquadramento generale dell'Ente e della sede di progetto</p> <p>Progettazione e realizzazione di attività didattiche a partire da materiali di archivio</p>
<p>Giordano Annalisa Cuneo, 5/02/1990</p>	<p>Dottoressa in Storia dell'Arte, svolge dal 2018 il ruolo di coordinamento degli addetti e addetta alla biglietteria, accoglienza e controllo documenti di accesso, addetta antincendio e sicurezza presso sedi museali affidate in appalto alla ditta ITUR, fra cui il Museo civico di Cuneo.</p>	<p>Marketing culturale e comunicazione</p>
<p>Guglielmi Fabio Cuneo, 16/2/1975</p>	<p>Laureato in Scienze della Comunicazione - Responsabile Ufficio Stampa e URP del Comune di Cuneo</p>	<p>Marketing culturale e comunicazione</p>
<p>Otella Alexia Savigliano, 19/05/1975</p>	<p>Laurea in Giurisprudenza all'Università degli studi di Pavia Consulente e docente formatore per la ditta Ecolav service dal 2009. Esperta in materia di igiene e sicurezza sul lavoro Opererà in nome e per conto della: ECOLAV SERVICE S.r.l. Sede Legale: Via Vittorio Emanuele II, 296 – 12042 BRA (CN) Sede Operativa: Via Vinovo, 12 – 10022 CARMAGNOLA (TO) P.IVA: 02635320043</p>	<p>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale</p>
<p>Ruzzi Marco Cuneo, 11/12/1964</p>	<p>Laureato in Lettere Moderne, responsabile sezione archivio ISRCN</p>	<p>Gestione di un archivio</p>
<p>Tardivo Elisa Cuneo, 06/04/1980</p>	<p>Diplomata al liceo artistico Ego Bianchi di Cuneo; accompa- gnatore turistico, svolge dal 2021 il ruolo di addetta alla biglietteria, accoglienza e controllo documenti di accesso, addetta antincendio e sicurezza presso sedi museali affidate in</p>	<p>Marketing culturale e comunicazione</p>

	appalto alla ditta ITUR, fra cui il Museo civico di Cuneo.	
--	--	--

MISURA 3 MESI UE

11. Tabella riepilogativa (*)

N.	Ente titolare o di accoglienza a cui fa riferimento o la sede (se accreditata)	Denominazione e Sede di attuazione di progetto	Codice sede	Paese estero	Città	Indirizzo	Numero Operatori Volontari	Operator e locale di progetto estero

Cuneo, 10 maggio 2023

Firma del coordinatore responsabile del servizio civile universale dell'ente referente Provincia di Cuneo

Alessandro Risso
(firmato digitalmente)